



PROGETTAZIONE

ALTERNANZA SCUOLA LAVORO NEL

CONSIGLIO DI CLASSE

Competenze, valutazione e certificazione

Prof.ssa Maria Teresa Santacroce

Prof.ssa Binetti Laura

INSEGNARE PER COMPETENZE

che cos'è una
COMPETENZA?

innanzitutto è un
ESITO ATTESO
del processo formativo



DOMANDE – CHIAVE:

1. Che cosa deve *sapere* e *saper fare* il diplomato della nostra scuola?
2. Come gli *insegriamo* ciò che deve sapere e saper fare?
3. Come *valutiamo* se abbiamo raggiunto l'obiettivo?



IL CONTESTO

1. le caratteristiche della vostra scuola
- 2 le caratteristiche delle discipline
3. le caratteristiche dei vostri utenti
4. le caratteristiche del vostro territorio



RIFLETTERE SULLE COMPETENZE SIGNIFICA:

Riflettere sul modo in cui le conoscenze **acquistano senso**
nell'orizzonte dei ragazzi ossia riflettere
sull' **attribuzione di significato** più che sull' **utilità**



RIFLETTERE SULLE COMPETENZE SIGNIFICA:

Riflettere sul modo in cui le **CONOSCENZE** diventano

OPERATIVE ossia riflettere sull' **USO DELLE**
CONOSCENZE IN SITUAZIONE più che sulle
CONOSCENZE fini a se stesse



RIFLETTERE SULLE COMPETENZE SIGNIFICA:

Riflettere sul modo in cui **TRASFERIRE** le conoscenze dalla situazione sperimentata nel contesto educativo ad altre situazioni differenti ma simili ossia sul problema della **modellizzazione** e della **trasferibilità** delle conoscenze



COMPETENZA

“Una competenza non è solo conoscenza o abilità.
Essa implica la capacità di soddisfare complesse
esigenze, attingendo e mobilitando risorse
psicosociali (comprese le competenze e le
attitudini) in un **contesto particolare**”

(Rychen, Salganik 2003)



COMPETENZA

“La capacità di applicare in modo appropriato **in un determinato contesto** (istruzione, lavoro, sviluppo personale e professionale) i risultati dell'apprendimento”

(Cedefop 2008)



COMPETENZA

“Comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche in **situazioni** di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. Le competenze sono descritte in termini di **responsabilità** e **autonomia**”

(Cedefop 2011 e Doc. tecnico)



LE SITUAZIONI ED I CONTESTI REALI SONO COMPLESSI E SISTEMICI

Le competenze hanno a che vedere con una conoscenza
complessa, sistemica, per propria natura

INTERDISCIPLINARE



LO STUDENTE DEVE DIVENTARE COMPETENTE, AUTONOMO E RESPONSABILE NEL:

- Definire
- Ricercare
- Valutare
- Selezionare
- Organizzare
- Interpretare l'informazione
- Valutare e selezionare criticamente le informazioni in relazione a precisi contesti

(Ananiadou, Claro 2009)



LO STUDENTE DEVE DIVENTARE COMPETENTE, AUTONOMO E RESPONSABILE NEL:

- Integrare e sintetizzare l'informazione
- Modellare l'informazione
- Osservare come funziona il modello

Ma anche nel:

- Generare nuove informazioni
- Sviluppare nuove idee
- Modellizzare e produrre attivamente e creativamente nuova conoscenza

(Ananiadou, Claro 2009)



LE 15 COMPETENZE INDISPENSABILI PER IL XXI SECOLO

1. Creatività/innovazione
2. Pensiero critico
3. Capacità di risolvere problemi
4. Capacità di prendere decisioni
5. Capacità di comunicare
6. Capacità di collaborare
7. Competenza nella selezione delle informazioni
8. Capacità di fare ricerca



LE 15 COMPETENZE INDISPENSABILI PER IL XXI SECOLO

1. Competenze nel settore dei media. Cittadinanza digitale
2. Saper operare con concetti e definizioni fondamentali delle ICT
3. Flessibilità e adattabilità
4. Spirito di iniziativa e autoregolazione
5. Produttività
6. Senso di responsabilità
7. Capacità di leadership

(Ananiadou, Claro 2009)



**AL CENTRO DELL'INTERESSE C'È LA
PERSONA CHE APPRENDE E CHE
DIVENTA
COMPETENTE NEL “MOBILITARE”
IN PRECISI CONTESTI LE CONOSCENZE
APPRESE**



QUALI COMPETENZE ?

○ **CULTURALI:** ► COMPETENZE DI BASE DEI 4
ASSI

SOCIALI: ► COMPETENZE CHIAVE DI
CITTADINANZA

PROFESSIONALI: ► COMPETENZE DI SETTORE



COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

(allegato al Decreto Ministeriale n. 139 del 22 agosto 2007)

Imparare ad imparare

Progettare

Comunicare

Collaborare e partecipare

Agire in modo autonomo e responsabile

Risolvere problemi

Individuare collegamenti e relazioni

Acquisire ed interpretare l'informazione



Tutte le competenze devono essere ricondotte alla loro possibile
utilizzazione **nella vita reale**

per esempio:

“padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi
indispensabili per gestire l’interazione comunicativa verbale **in
vari contesti**”



produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti **scopi comunicativi**”

“analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia **a partire dall’esperienza**”

“riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi **nel tessuto produttivo del proprio territorio**”



“DI CHE COSA AVRANNO BISOGNO I GIOVANI?”

Di saperi. Senza dubbio.

Ma di saperi viventi, da mobilitare nella vita lavorativa ed al di fuori del lavoro, suscettibili di essere trasferiti, trasposti, adattati alle circostanze, condivisi, integrati, l’idea della competenza non afferma se non la preoccupazione di fare dei saperi scolastici strumenti per pensare e per agire, al lavoro e al di fuori di esso”

Perrenoud (2003)



Tutte queste analisi concepiscono le competenze come capacità generalizzabili che consentono di prendere decisioni e di svolgere mansioni **in modo cosciente ed intenzionale**.

Le competenze includono tra l'altro la **metacognizione**, poiché possono definirsi individui competenti solo coloro che sono in grado di **riflettere** sulle loro conoscenze e che sanno applicarle e combinarle in modo creativo all'interno di contesti variabili



INSEGNARE PER COMPETENZE EQUIVALE A SOLLECITARE:

- un saper fare non esecutivo
- un saper fare intenzionale: scelta fra alternative possibili
- la capacità di padroneggiare le conoscenze e saperle applicare in ambiti diversi ciò implica:
 - ✓ la mobilitazione (riorganizzazione del sapere)
 - ✓ l'organizzazione (costruzione di reti concettuali e schemi d'azione)
 - ✓ la contestualizzazione (collocare in situazione)



IN QUESTA OTTICA OCCORRE:

pensare curricula organizzati intorno a contenuti - chiave, campi concettuali e nodi procedurali (considerati essenziali sul piano fondazionale, epistemologico)

e

proporre situazioni problema, che possano “mettere in moto” (= mobilitare) conoscenze e procedure apprese.



FRAGILITÀ DELL'INSEGNAMENTO “PER DISCIPLINE”

Afferma Edgar Morin:

“C’è una inadeguatezza sempre più ampia, profonda e grave tra i nostri saperi disgiunti, frazionati, suddivisi in discipline da una parte, e realtà o problemi sempre più polidisciplinari, trasversali, multidimensionali, transnazionali, globali, planetari dall’altra.”

“In queste condizioni la mente umana formata dalle discipline perde la sua capacità naturale di contestualizzare i saperi, così come di integrarli nei loro insiemi naturali.



**OCCORRE
INTERDISCIPLINARITÀ**



INTERDISCIPLINARITÀ È

coordinare, compattare, assimilare i saperi intorno e attraverso aspetti che li coinvolgono, li ri-organizzano, li ri-qualificano, producendo un'unità non fatta di contiguità, di innesto o di incrocio, bensì di strutture trasversali, ovvero comuni, che - però - si sviluppano attraverso un'ottica "meta" di quegli stessi saperi.

**L'INTERDISCIPLINARITA' NON DEVE DIVENTARE
UNA "AGGIUNTA" AL NORMALE LAVORO "PER
MATERIE"**



SI PUÒ FAVORIRE QUESTO PROCESSO INCENTRANDO LA DIDATTICA SU:

1. laboratorio
2. analisi e soluzioni di problemi
3. didattica per progetti
4. ambienti di apprendimento
5. studi di caso
6. alternanza scuola lavoro



CHE COS'È UN AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

È un luogo fisico o virtuale di ORGANIZZAZIONE
DELLE CONOSCENZE

È un sistema di elementi che interagiscono tra loro:

luogo, attività, tempi, attori, regole, compiti, strumenti,
oggetti culturali, fonti, prodotti, competenze



ORGANIZZARE LA DIDATTICA COME AMBIENTE DI APPRENDIMENTO SIGNIFICA:

- stimolare le seguenti attività:
- ricercare le informazioni
- selezionare le informazioni
- contestualizzare le informazioni
- interpretare le informazioni (l'attribuzione di senso)
- produrre in modo personalizzato



AMBIENTE DI APPRENDIMENTO PAROLE

- CHIAVE

- ❑ ricercare
- ❑ contestualizzare
- ❑ problematizzare
- ❑ interpretare
- ❑ selezionare il pertinente
- ❑ PRODURRE



**TUTTO QUESTO SI REALIZZA
NELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO**

